



TRA DUE RIVE
Incisioni di
André Beuchat

Porticato della Biblioteca Salita dei Frati a Lugano,
dal 29 marzo al 10 maggio 2025



Tra due rive [cat. 801], 2022
acquaforte e puntasecca
500 x 370 mm (rame) / 700 x 500 mm (foglio)
11/40



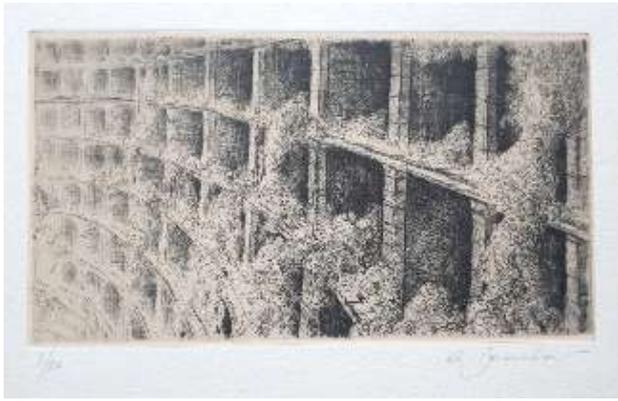
Al giorno nascente [cat. 727], 2018
acquaforte
390 mm x 500 mm (rame) / 700 x 500 mm (foglio)
3/40
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



Il labirinto [cat. 593], 2009
acquaforte e puntasecca
334 x 253 mm (rame) / 500 x 350 mm (foglio)
5/30
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



Il ventre della città [cat. 596], 2009
acquaforte e puntasecca
500 x 385 mm (lastra) / 700 x 500 mm (foglio)
16/40



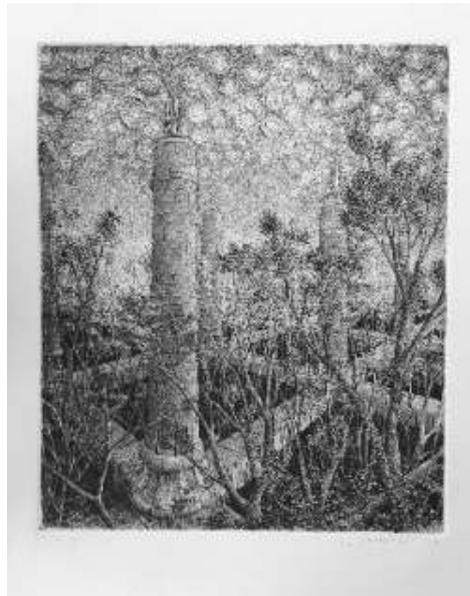
Teatro vegetale [cat. 762], 2020
acquaforte e puntasecca
90 x 162 mm (rame) / 250 x 350 mm (foglio)
3/30
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



La torre di Babele II [cat. 769], 2021
acquaforte e puntasecca
499 x 361 mm (rame) / 700 x 500 mm (foglio)
9/40
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



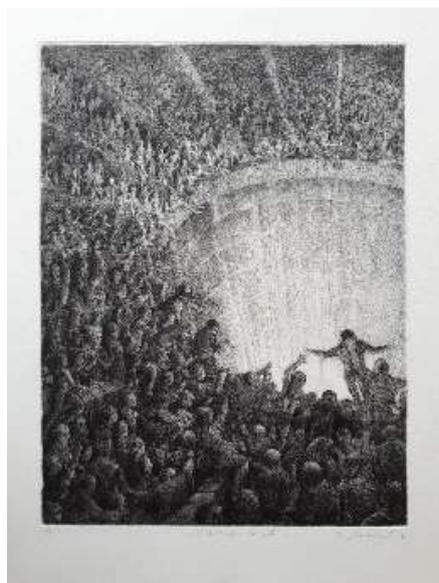
La torre del giorno e della notte [cat. 606], 2009
acquaforte e puntasecca
254 x 191 mm (rame) / 500 x 350 mm (foglio)
5/40
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



Mille soli fiammeggianti [cat. 757], 2020
acquaforte
420 x 350 mm (rame) / 500 x 700 mm (foglio)
7/35
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



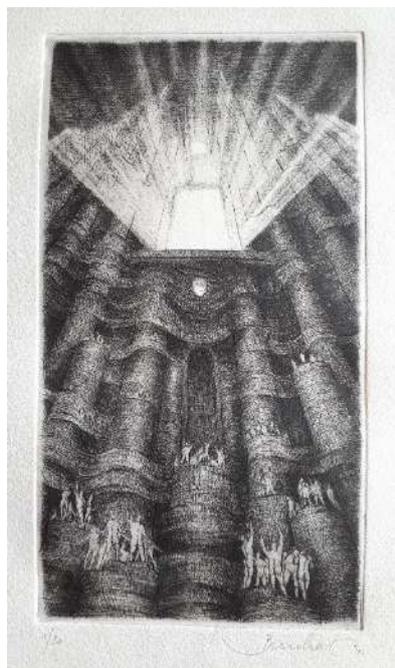
Dov'è il mare? [cat. 814], 2023
acquaforte e puntasecca
131 x 233 mm (rame) / 350 x 500 mm (foglio)
7/25



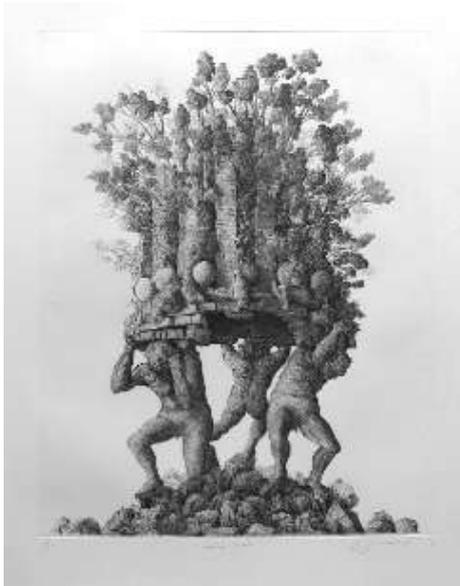
L'alba sulla città [cat. 719], 2017
acquaforte e puntasecca
500 x 379 mm (rame) / 500 x 700 mm (foglio)
3/40
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



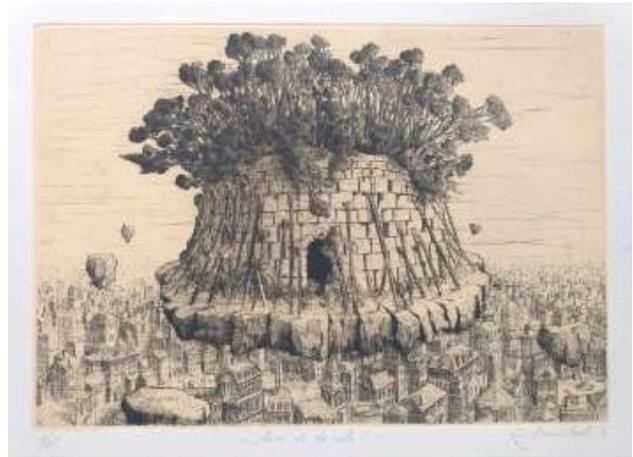
L'ascesa [cat. 693], 2015
acquaforte e maniera nera su rame
177 x 137 mm (rame) / 350 x 250 mm (foglio)
e.e.III/V



La porta del Paradiso [cat. 594], 2009
acquaforte e puntasecca
217 x 117 mm (rame) / 350 x 250 mm (foglio)
4/30
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



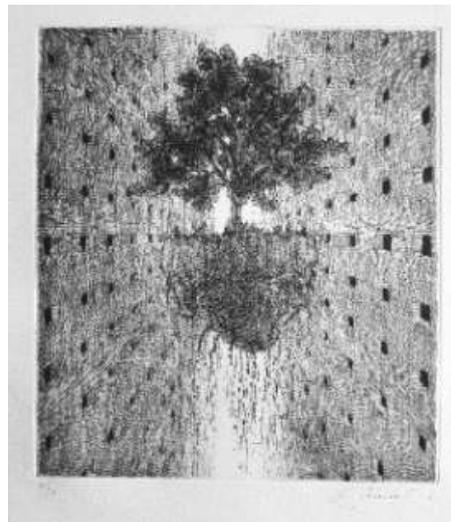
Sacra insula [cat. 815], 2023
acquaforte e puntasecca
500 x 386 mm (rame) / 780 x 560 mm (foglio)
e.e.III/V



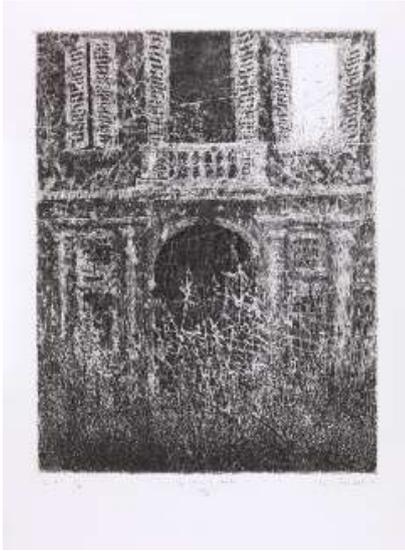
Via dalla città! [cat. 831], 2024
acquaforte e puntasecca
225 x 320 mm (rame) / 395 x 530 mm (foglio)
9/25



Gli Argonauti [cat. 840], 2024
acquaforte e puntasecca
274 x 220 mm (rame) / 530 x 390 mm (foglio)
5/40



La traversata [cat. 698], 2016
acquaforte
286 x 250 mm (rame) / 520 x 350 mm (foglio)
9/30
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



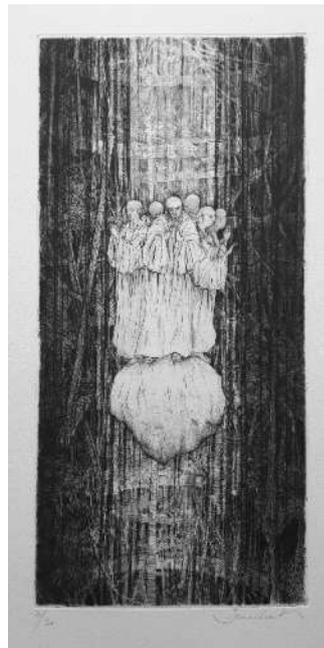
La casa vuota [cat. 302], 1995
acquaforte e puntasecca
500 x 379 mm (rame) / 500 x 700 mm (foglio)
17/40
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



La via della luce [cat. 428], 2000
acquaforte
499 x 389 mm (rame) / 700 x 500 mm (foglio)
30/40
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



L'eletto [cat. 725], 2016
acquaforte e puntasecca
78 x 118 mm, 105 x 118 mm, 136 x 118 mm (3 lastre di rame) /
500 x 350 mm (foglio)
e.e.III/VIII



Il volo mistico [cat. 788], 2021
acquaforte e puntasecca
320 x 150 mm (rame) / 350 x 500 mm (foglio)
6/30
Edizione Alma Charta, Toccalmatto



Octava dies [cat. 423], 2000
acquaforte
383 x 200 mm (rame) / 390 mm x 503 mm (foglio)
8/35
Edition Alma Charta, Toccalmatto



Porta coeli, 2024
acquaforte e puntasecca
255 x 180 mm (rame) / 380 x 280 (foglio)
edita dall'AAAC quale stampa n. 122

stampa riservata ai soci ordinari AAAC

© André Beuchat

La mostra di incisioni di André Beuchat segna il primo appuntamento dell'annuale stagione espositiva promossa dall'Associazione Amici dell'Atelier Calcografico (AAAC) di Novazzano. Di origini svizzere e vene-ziano da parte materna, Beuchat è attivo da molti anni nel Parmense. Nel Porticato della Biblioteca Salita dei Frati a Lugano viene presentata una selezione delle raffinate incisioni e dei preziosi libri d'artista realizzati nel corso della sua trentennale produzione, che dal 2005 si svolge anche nell'Atelier Alma Charta da lui fondato a Toccalmatto di Fontanellato, in Emilia-Romagna.

André Beuchat opera da un trentennio nell'ambito della calcografia e delle edizioni d'arte, nel solco di una tradizione secolare che alla rigorosa manualità esecutiva unisce una straordinaria libertà d'invenzione. Il suo ragguardevole corpus calcografico annovera oltre 800 rami, incisi soprattutto con le tecniche dell'acquaforte e della puntasecca.

«Le sue acqueforti sanno d'una visione ad occhi aperti, d'una sorta di fiaba dai soggetti a volte notturni, ma più spesso sapendo di interminabili meriggi, dominati dal silenzio: come quando ci si sente sospesi tra il sonno e la veglia e ogni suono si smorza, sino a perdersi». La pregnante lettura dello storico dell'arte Angelo Dragone si attaglia perfettamente anche all'accurata selezione di incisioni esposte nella biblioteca luganese. L'artista consegna al

nostro sguardo, stupito e incantato, immagini di grande forza evocativa: un mondo “altro” dove architetture fantastiche, costruzioni labirintiche dalle prospettive ardite, torri dalle sembianze antropomorfe si alternano a paesaggi enigmatici, deserti e sospesi in atmosfere senza tempo. In queste visioni, apparentemente avulse dal mondo reale, si colgono rimandi alla complessità, alle urgenze e alle inquietudini della nostra contemporaneità. L’umanità che le abita appare nelle sue fragilità e contraddizioni, ma anche in un anelito verso l’infinito e l’assoluto. L’artista si interroga sul senso dell’esistenza, sul legame dell’essere umano con la Natura e la trascendenza. Così, nell’acquaforte che dà il titolo alla mostra, *Tra due rive*, la vertiginosa costruzione prospettica converge in una breccia di luce che allude a una dimensione nuova, atemporale, mentre la Natura si rivela nel suo ruolo salvifico. Il tema del passaggio, della soglia luminosa, contraddistingue anche l’incisione *Porta coeli*, stampata nell’Atelier Calcografico di Novazzano appositamente per i soci dell’AAAC: stretto tra due sponde, lo sguardo percorre un mondo dalle atmosfere silenziose, attratto dalla potente fenditura di luce che taglia verticalmente la composizione.

Al fine di diffondere la conoscenza della nobile arte della stampa, Beuchat ha creato a Toccalmatto, nella campagna parmigiana, l’Atelier Alma Charta, che per una felice coincidenza – come ama sottolineare l’artista – si trova ad egual distanza fra Neuchâtel, sua città natale, e Roma, caput mundi. In una simbiosi fra incisioni e testi composti in caratteri mobili, edita quaderni e libri d’arte di autori antichi e contemporanei. Divenuto nel tempo un prezioso luogo d’incontro e di scambio culturale tra artisti, poeti e intellettuali, l’atelier offre inoltre la possibilità di visionare oltre cinquecento edizioni e di seguire corsi di disegno e di stampa d’arte.

Nota biografica

Incisore, pittore e ceramista, André Beuchat nasce a Neuchâtel nel 1956. Conclusa la formazione commerciale, dal 1976 al 1978 è a Roma, al servizio della Guardia Svizzera Pontificia. Nel 1978 frequenta l’Istituto per l’Arte e il Restauro Palazzo Spinelli a Firenze; due anni più tardi apre un laboratorio di ceramica d’arte a Fidenza. Nel 1986 prosegue la formazione in campo calcografico presso la Scuola Internazionale di Grafica di Venezia e avvia la sua attività di incisore, con una particolare predilezione per le tecniche dell’acquaforte e della puntasecca. Nel 1992 si stabilisce a Toccalmatto di Fontanellato presso Parma, dove apre un atelier di incisione e una stamperia. Nel 2005 fonda la casa editrice Atelier Alma Charta; in collaborazione con scrittori e poeti realizza libri e quaderni d’artista in tirature limitate composti con caratteri mobili e corredati di incisioni calcografiche. La sua produzione comprende oltre 800 lastre, incise prevalentemente all’acquaforte e a puntasecca. Ideatore e promotore del Salone internazionale del libro d’artista e della stampa d’autore Liberbook a Parma (2013-15), partecipa attivamente a rassegne internazionali di bibliofilia d’arte. Espone regolarmente in Italia e all’estero; sue incisioni e edizioni sono conservate in collezioni private e nelle raccolte di molte prestigiose istituzioni pubbliche.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito: www.andrebeuchat.com